

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE ED ENTI, PUBBLICI E PRIVATI (ART. 12 L.7.8.1990 N.241)

ART. 1

E' in facoltà dell'Amministrazione Comunale concedere provvidenze a persone ed Enti, pubblici e privati, (ivi compresi Cooperative ed Organizzazioni Sindacali) a sostegno dell'attività dei medesimi o per l'organizzazione di manifestazioni di interesse generale per l'intera popolazione.

ART.2

Le aree di attività nelle quali si intende intervenire con le suddette provvidenze riguardano il sociale, il culturale, il turistico, lo sportivo, il sanitario, lo scolastico, l'ambientale, l'economico, il produttivo, l'agricoltura, il commerciale nonché tutti gli altri settori di competenza comunale.

ART. 3

Restano escluse dal campo di applicazione del presente regolamento: a) le sovvenzioni, le assegnazioni e l'attribuzione di benefici economici in genere regolati da legge od altro atto normativo a carattere speciale;

b) le sovvenzioni, contribuzioni in genere disposte per l'attuazione di fini patrocinati o promossi dal Comune;

c) le assegnazioni disposte come corrispettivo di una attività richiesta a soggetti pubblici o privati e regolata da specifica convenzione;

d) le devoluzioni di fondi assegnati con specifica destinazione;

e) le assegnazioni alle autorità scolastiche o alla U.S.L.competente per territorio per l'esercizio delle attribuzioni tra sterite o delega in materia di socio-assistenza e diritto allo studio;

f) le assegnazioni, o/e i conferimenti alle Società di cui il Comune detiene quota del capitale azionario;

g) le assegnazioni, conferimenti ai Consorzi, Centri ed Associazioni cui il Comune partecipa o cui ha dato la propria adesione.

ART. 4

Le provvidenze saranno concesse da parte del Comune in presenza di

concrete richieste ed esigenze che emergeranno dal tessuto sociale e che si inseriranno nelle aree indicate, esclusivamente per le attività svolte senza scopo di lucro fatto salvo quanto disposto dagli artt. 9-10 del presente regolamento.

Annualmente l'Amministrazione programma gli interventi nell'ambito della relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio, le cui previsioni determinano i settori di intervento ed i limiti di spesa di ciascuno di essi. In detta sede individua eventuali quote di riserva per interventi a carattere straordinario.

Entro un mese dall'approvazione del bilancio l'Amministrazione, tramite pubblico avviso, porta a conoscenza le iniziative programmate, i termini e le modalità di presentazione delle domande per accedere ai benefici.

ART. 5

Verranno prese in considerazione le istanze presentate da persone ed Enti, pubblici e privati, operanti nel territorio del Comune di BARONE.

ART. 6

Gli interessati che vorranno accedere ai benefici previsti dovranno presentare formale richiesta al Comune con la quale vengano:

a) descritte le iniziative per le quali sono richieste le provvidenze;

b) indicati i costi ed i ricavi della stessa iniziativa e l'ammontare della provvidenza richiesta al Comune;

c) comunicate le eventuali esperienze maturate in precedenza. Quest'ultimo elemento non costituisce condizione pregiudiziale.

I richiedenti dovranno altresì presentare, a consuntivo, idoneo rendiconto delle spese sostenute e delle entrate, comprensive delle provvidenze richieste al Comune.

Nel caso di pluralità di domande, avranno titolo preferenziale quelli che meglio si attagliano al soddisfacimento di progetti locali iscritti nel programma dell'Amministrazione. La proposta alla giunta della deliberazione di concessione delle provvidenze deve essere accompagnata da una relazione motivata dell'Ufficio individuante la coerenza ed il grado di soddisfacimento dei detti progetti.

ART. 7

Le esenzioni e le riduzioni tributarie e tariffarie, verranno disciplinate con appositi e separati atti dell'Amministrazione Comunale, sia di giunta che di Consiglio.

ART. 8

Il Comune può concedere sovvenzioni - contributi - sussidi e ausili

finanziari e attribuire vantaggi economici, anche sotto forma di partecipazione all'organizzazione e fornitura di locali e arredi, ai soggetti sopra indicati per consentire lo svolgimento di manifestazioni - con vegni e mostre da realizzarsi in locali di proprietà comunale. La concessione in uso di locali e impianti di proprietà comunale verrà regolata nel modo seguente:

Le concessioni temporanee di locali situati in edifici di proprietà del Comune - per ore e giorni determinati e comunque non superiori a 30 giorni - saranno possibili - purché detti locali non siano impegnati per servizi comunali - a favore di Enti ed Associazioni non aventi finalità di lucro - operanti nei settori di attività di cui all'art.2 del presente regolamento.

Le concessioni avverranno senza corresponsione del canone di locazione, previa istanza al Sindaco e dietro rimborso delle spese vive (illuminazione-riscaldamento-pulizie-acqua-varie) da quantificarsi con appositi atti deliberativi.

A giudizio dell'Amministrazione potrà essere richiesto deposito cauzionale da restituirsì senza interessi al termine della concessione salvo riscontro di eventuali danni ai beni mobili ed immobili e restituzione delle chiavi.

Per i locali eventualmente concessi per una durata superiore ai 30 giorni, detta concessione potrà avvenire a favore delle associazioni ed Enti più rappresentativi delle varie realtà sociali - culturali - sportive senza corresponsione di canone d'uso a giudizio dell'Amministrazione, al fine di favorire l'aggregazione sociale sul territorio di BARONE. I concessionari avranno l'obbligo di stipulare apposita convenzione che contemplerà l'assunzione da parte dei medesimi delle spese di manutenzione ordinaria - illuminazione - riscaldamento - pulizie - acqua - varie. A giudizio della Amministrazione potrà anche essere richiesto ai concessionari il versamento di un deposito cauzionale da restituirsì, senza interessi, al termine della concessione, previo riscontro di eventuali danni ai beni mobili ed immobili e restituzione delle chiavi.

La concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà comunale avverrà a favore delle Associazioni più rappresentative nelle varie discipline e potrà essere, a giudizio dell'Amministrazione, senza corresponsione di canone d'uso al fine di favorire lo sviluppo, sul territorio del Comune di tutte le attività sportive con particolare riguardo a quelle più popolari. I concessionari avranno l'obbligo di stipulare apposita convenzione che conterrà l'assunzione, da parte dei medesimi, delle spese di manutenzione e gestione (illuminazione-riscaldamento-pulizie-acqua-varie).

ART. 9

L'Amministrazione potrà, altresì, erogare ai viticoltori locali un contributo (da quantificarsi annualmente in base alle risorse disponibili) per ogni barbatella (con un minimo di 30 barbatelle) di vitigno erbaluce impiantato nell'anno di riferimento nei vigneti iscritti nell'Albo D.O.C.

o la cui iscrizione sia in corso. L'ammontare del contributo varierà a seconda che le barbatelle verranno impiantate in modo sparso sul podere oppure per filare completo (o filari contigui).

Il contributo potrà essere concesso anche per sostituzioni di filari Saranno esclusi dal contributo coloro i quali non avranno ottenuto a quanto disposto dalla L.R. 39/80.

ART. 10

Il Comune potrà, inoltre, concedere ai produttori viticoltori baronesi aderenti al Consorzio Provinciale per la difesa delle produzioni intensive dalle avversità atmosferiche, un contributo pari ad una percentuale (da quantificarsi annualmente in base alle risorse disponibili) del prodotto assicurato.

ART. 11

I contributi di cui agli artt. 9 e 10 verranno erogati su apposita istanza del viticoltore interessato e sulla base di relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale o della Commissione preposta.

ART. 12

Per il 1994 l'erogazione dei contributi avverrà nei limiti degli impegni già per lo scopo assunti verificando la sola compatibilità con le finalità di cui agli artt. 1 e 2 del presente regolamento.

Per il 1990 in deroga a quanto previsto dall'art. 4, il termine per la presentazione delle domande è fissato in 30 giorni dall'esecutività del presente regolamento indipendentemente dalle previsioni programmatiche.